

Eccellenze internazionali in chimica

Il Dipartimento "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze

L'Università degli Studi di Firenze esprime nel Dipartimento di Chimica un' eccellenza nella chimica. 88 docenti e ricercatori, oltre 60 dottorandi e circa 60 assegnisti danno vita a questa comunità scientifica. In continuità con la tradizione dei grandi maestri del passato, la scuola chimica fiorentina presenta una diversificata attività di



Le strumentazioni scientifiche d'avanguardia del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" per studiare i segreti della materia

ricerca di rilevanza internazionale anche con forte interdisciplinarietà con la fisica, la biologia, la medicina e la conservazione dei beni culturali. Le ricerche degli ultimi anni hanno permesso di conseguire la 1° posizione nella Valutazione Nazionale della Qualità della Ricerca. Ricercatori del Dipartimento afferiscono a infrastrutture di ricerca internazionali dell'ateneo fiorentino quali il Centro Europeo Risonanze Magnetiche (CERM) e il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non-Lineari (LENS). Intensa e proficua è la sinergia con i Consorzi interuniversitari aventi sedi amministrativa a Firenze nel campo dei materiali (INSTM), dei sistemi nanostrutturati (CSGI) e della bio-inorganica (CIRMMPI). Il Dipartimento è sede di un'estesa rete di attività di trasferimento tecnologico con le realtà del territorio toscano, partecipando a numerose

iniziative regionali.

Il Dipartimento affianca questa intensa attività di ricerca, in grado di attrarre una significativa frazione di finanziamenti europei e nazionali, ad un'ampia e qualificata offerta formativa. E' infatti referente per i corsi di laurea in chimica, chimica e tecnologia farmaceutiche e diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro. E' sede del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche, incluso l'indirizzo per la conservazione dei beni culturali.

Il Dipartimento di Chimica è anche "rosa" senza necessità di iniziative di genere *ad hoc*. Sono infatti entrambe fiorentine, Lucia Banci e Roberta Sessoli, le prime ricercatrici attive in Italia ad avere ricevuto, nel 2015, il premio della International Union of Pure and Applied Chemistry. www2.chim.unifi.it

